

DISPOSIZIONI AGGIUNTE, MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL  
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ATENEEO

Il giorno 27 marzo 2014, presso la sede della Direzione Generale, al Campus Universitario «Salvatore Venuta» di Germaneto,

la Delegazione di Parte Pubblica, composta da:  
prof. Umberto Gargiulo, delegato del Rettore  
dott. Roberto Sigilli, Direttore Generale

e la Delegazione Sindacale, composta da:  
Componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria:

- dott. Enzo Saraceno (UIL-RUA)
- dott. Fiorenzo Galloreti (UIL-RUA)
- sig. Pompeo La Banca (CISL-Università AFAM)

Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali:

- sig. Attilio Bombardieri, dott. Carmine D'Agostino, dott.ssa Patrizia Romeo (UIL-RUA)
- dott. Francesco Maurici, dott. Francesco Voci (CISL-Università AFAM)
- ing. Rosario Punturiero (SNALS)
- dott. Antonella Scozzafava (CSA-CISAL)

facendo seguito alla sottoscrizione dell'ipotesi in data 27 novembre 2013, acquisito il parere favorevole con raccomandazioni del Collegio dei Revisori dei Conti in data 21 febbraio 2014, che si allega al presente accordo, hanno sottoscritto le seguenti modifiche ed integrazioni al contratto collettivo integrativo vigente.

**Articolo 15 (novellato)**

**Indennità connesse all'attribuzione di responsabilità al personale  
delle categorie B, C e D (art. 91, commi 1 e 2 CCNL 2006-2009)**

1. Al personale di categoria B, C o D possono essere assegnate funzioni specialistiche o di responsabilità, alle quali viene connessa la percezione di una indennità di responsabilità.

2. Le posizioni organizzative e/o funzioni specialistiche sono distribuite su quattro fasce di responsabilità.

Fascia	Categoria contrattuale interessata	Descrizione della posizione e/o funzione	Importo annuo dell'indennità
I	D	titolari delle posizioni con elevato livello di autonomia organizzativa e responsabilità gestionale	€ 8.000,00

Appartengono alla prima fascia, a titolo esemplificativo, le seguenti posizioni organizzative:

*[Handwritten signatures and initials]*

- responsabile di unità organizzativa costituita come Area dell'Amministrazione centrale;
- coordinatore di strutture amministrative dipartimentali<sup>12</sup>;
- coordinatore di più Centri di servizio.

Fascia	Categoria contrattuale interessata	Descrizione della posizione e/o funzione	Importo annuo dell'indennità
II	D	titolari delle posizioni con medio-elevato livello di autonomia organizzativa e responsabilità gestionale	€ 6.000,00

Appartengono alla seconda fascia, a titolo esemplificativo, le seguenti posizioni organizzative:

- responsabile di servizi di Ateneo.

Fascia	Categoria contrattuale interessata	Descrizione della posizione e/o funzione	Importo annuo dell'indennità
III	D/C	1. titolari delle posizioni con medio livello di autonomia organizzativa e responsabilità 2. titolari di posizioni comportanti la responsabilità di procedimenti o funzioni tecnico-amministrative implicanti alternativamente il possesso di competenze tecnico-specialistiche ed elevate capacità relazionali in relazione al contesto operativo-gestionale	€ 3.500,00

Appartengono alla terza fascia, a titolo esemplificativo, le seguenti posizioni organizzative:

- responsabile di segreteria studenti con almeno 1500 iscritti;

<sup>1</sup> Con riferimento al Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali, in considerazione dell'accorpamento di 4 Centri di Gestione in un'unica struttura amministrativa, che ingloba anche le funzioni riconducibili ad una Scuola, la posizione dell'unico Segretario Amministrativo viene fatta confluire in quella di coordinatore amministrativo del medesimo Dipartimento.

<sup>2</sup> Con riferimento ai coordinatori delle segreterie di più dipartimenti, l'indennità assorbe quella attribuita ai sensi dell'articolo seguente per cui viene erogata nella misura massima prevista nella tabella.

- responsabile di economato.

Fascia	Categoria contrattuale interessata	Descrizione della posizione e/o funzione	Importo annuo dell'indennità
IV	C/B	titolari di posizioni comportanti l'esercizio di funzioni di supporto implicanti, alternativamente, il possesso di conoscenze tecniche, capacità relazionali ed esperienza in attività di vigilanza e controllo	€ 2.000,00

Appartengono alla quarta fascia, a titolo esemplificativo, le seguenti posizioni organizzative:

- responsabile di segreteria studenti con meno di 1500 iscritti;
- responsabile di segreteria didattica di Dipartimento ovvero di segreteria didattica di Corso di Laurea.

3. Al medesimo dipendente non possono essere conferiti più incarichi riconducibili alle fasce di responsabilità I e II.

Al medesimo dipendente possono essere conferiti più di due incarichi riconducibili alle fasce di responsabilità III e IV purché entro il limite massimo di importo di € 5.165,00.

4. L'indennità di responsabilità di cui al presente articolo (*ex art. 91, commi 1 e 2 CCNL, già art. 63, commi 1 e 2 CCNL 2000*) è versata in dodicesimi.

5. Al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale l'indennità è corrisposta in proporzione alla riduzione dell'orario di lavoro e alle ore di lavoro effettivamente svolte.

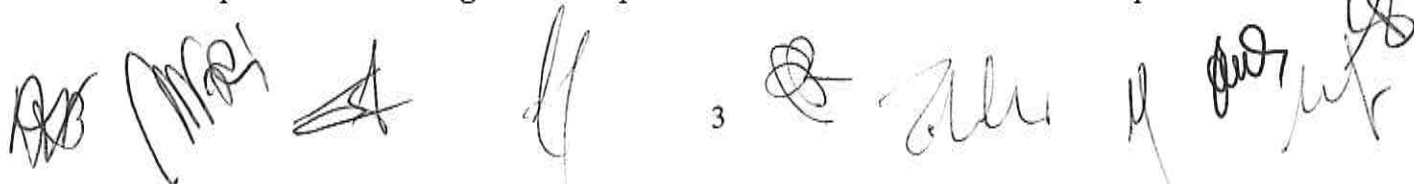
6. Le predette indennità sono erogate direttamente dall'Amministrazione.

6. L'assegnazione di posizioni organizzative o funzioni specialistiche, con attribuzione della relativa indennità ha luogo nell'ambito della categoria contrattuale di inquadramento e nel rispetto dell'equivalenza delle mansioni, non determina mutamento verticale di mansioni e non dà diritto ad alcuna ulteriore differenza di retribuzione.

#### Articolo 15 bis

#### Indennità connesse all'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale di categoria D (art. 91, comma 3 CCNL 2006-2009)

1. Al dipendente di categoria D al quale sia conferito un incarico di responsabilità ai

 3

sensi dell'art. 91, comma 3, CCNL 16 ottobre 2008 è attribuita un'indennità, determinata tenendo conto del livello di responsabilità, della complessità dei compiti attribuiti, della specializzazione richiesta dai compiti affidati e delle caratteristiche innovative della professionalità richiesta, il cui importo è compreso tra un minimo di € 1.033,00 ed un massimo di € 5.165,00.

2. Ai segretari di Dipartimento e ai vice-coordinatori, nelle ipotesi di gestione amministrativa unica di più dipartimenti, viene erogata l'indennità nella misura massima di € 5.165,00.

3. In ogni caso, una quota non inferiore ad un terzo dell'importo spettante a titolo di indennità di responsabilità è corrisposta al termine di ciascun anno solare, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

4. Al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale ovvero in aspettativa l'indennità è corrisposta in proporzione alla riduzione dell'orario di lavoro e alle ore di lavoro effettivamente svolte.

4. Le predette indennità sono erogate direttamente dall'Amministrazione.

#### **Articolo 16 (novellato)**

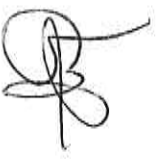
##### **Conferimento degli incarichi di responsabilità**

1. Gli incarichi di responsabilità che danno diritto alle indennità previste negli articoli precedenti sono conferiti annualmente, con provvedimento scritto, dal Direttore Generale, che definisce l'importo delle relative indennità.

2. I criteri generali per il conferimento di incarichi di responsabilità e gli indicatori per l'eventuale valutazione periodica dei medesimi sono determinati dall'Amministrazione.

3. Il conferimento di incarichi ai sensi del presente articolo è coordinato con il sistema di misurazione e valutazione delle performance.




4. La verifica circa il corretto ed efficace adempimento dell'incarico di responsabilità è effettuata dall'Amministrazione all'esito della presentazione, da parte del soggetto al quale è conferito l'incarico, al Direttore Generale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di svolgimento dell'incarico, di una relazione scritta nella quale vengano indicate le attività svolte ed i risultati conseguiti. La presentazione della relazione è condizione per l'eventuale rinnovo dell'incarico. La mancata presentazione della relazione determina la sospensione del pagamento dell'indennità, relativamente ai ratei maturati ed eventualmente non ancora versati.



#### **Articolo 17 (novellato)**

##### **Retribuzione di posizione e di risultato al personale della categoria EP**

1. Al personale di categoria EP è corrisposta la retribuzione di posizione e la



retribuzione di risultato, nella misura prevista dal CCNL.

2. L'attribuzione, a titolo di retribuzione di posizione e di retribuzione di risultato, in misura superiore al minimo, è correlata al conferimento di rilevanti incarichi di responsabilità gestionale, individuati con provvedimento formale del Direttore Generale.

3. La retribuzione di posizione è corrisposta per tredici mensilità.

4. La retribuzione di risultato è liquidata, in unica soluzione, a fine anno, previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi realizzati rispetto a quelli prefissati nel programma di attività delle singole strutture, normalmente all'inizio di ogni anno solare.

5. I criteri generali per il conferimento di incarichi di responsabilità e gli indicatori per l'eventuale valutazione periodica dei medesimi sono determinati dall'Amministrazione.

6. Il conferimento di incarichi ai sensi del presente articolo è coordinato con il sistema di misurazione e valutazione delle performance.

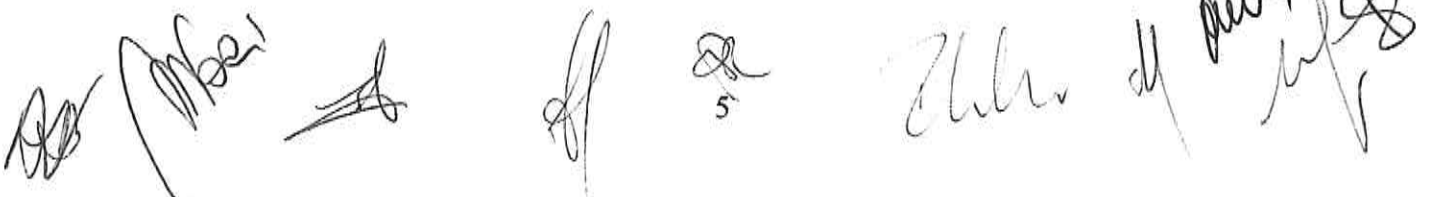
**Articolo 18 (novellato)**  
**Indennità di produttività**

1. Al fine di incrementare la produttività del personale, possono essere predisposti, a valere sulle risorse del fondo di cui all'art. 88, comma 2, lettera d) del CCNL, programmi di lavoro finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi ed all'incremento della relativa quantità, aventi durata non inferiore a tre e non superiore a dodici mesi. I programmi di cui al presente comma non possono avere ad oggetto attività che coincidano con le attribuzioni ordinarie dell'ufficio o con il carico di lavoro normale dei dipendenti. I programmi di cui al presente comma non possono essere svolti durante l'orario di lavoro ordinario, bensì all'infuori di esso, con l'indicazione di tale attività all'atto della marcatura tramite badge, con l'inserimento di apposito codice.

2. L'attribuzione dei compensi previsti al comma 1 è strettamente correlata ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi ed è attuata, in unica soluzione, dopo la necessaria verifica dei risultati conseguiti, in coerenza con gli obiettivi predeterminati.

3. Tali programmi sono promossi dal Direttore Generale, normalmente entro il 30 gennaio di ogni anno, ovvero quando se ne ravvisi la necessità.

4. I programmi possono essere altresì proposti dai Direttori accademici dei Centri di Gestione, dai responsabili di area ovvero da gruppi di dipendenti. In questi casi i programmi devono essere approvati dal Direttore Generale.



A series of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. From left to right, there are several distinct signatures, some appearing to be initials or names, and a small number '5' written in the center.

5. Ogni programma deve indicare espressamente: l'obiettivo da raggiungere, il termine entro il quale deve essere raggiunto, il responsabile esecutivo del programma, l'indicazione del numero tendenziale delle ore di lavoro necessarie, le qualifiche del personale di cui si prospetta il coinvolgimento, gli eventuali costi ed i benefici attesi, l'importo previsto o presunto dell'indennità individuale.

6. I programmi di cui ai commi precedenti sono approvati, entro il 30 gennaio di ogni anno. Il Direttore Generale può chiedere la riformulazione del programma, se non lo ritiene coerente con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, quando non risulti compatibile con l'ammontare complessivo delle risorse disponibili ovvero quando è formulato in difformità rispetto a quanto previsto al comma successivo. Qualora i programmi vengano finanziati per importi inferiori a quelli richiesti, il Direttore Generale può autorizzare la rideterminazione del programma, per adeguarlo al finanziamento approvato. Dell'avvenuta approvazione è data immediata comunicazione ai responsabili amministrativi o accademici, al fine del tempestivo avvio delle attività previste.

7. Nell'approvazione dei programmi dovrà essere tendenzialmente assicurato un criterio di rotazione degli uffici coinvolti, purché compatibile con le più generali esigenze dell'Amministrazione.

Ai programmi di lavoro possono prendere parte anche dipendenti appartenenti ad uffici diversi da quello proponente o interessato dal programma, purché in possesso delle necessaria professionalità e sempre che non vi siano esigenze (es. in materia di tutela della riservatezza di diritti di terzi) che richiedono l'impiego di personale interno all'ufficio nel quale è previsto lo svolgimento del programma.

Entro dieci giorni dall'approvazione di un programma di lavoro l'Amministrazione cura la pubblicazione, sul sito dell'Ateneo, di un avviso finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse da parte dei dipendenti interessati.

8. L'indennità di produttività non può comunque superare annualmente, per ciascun dipendente, l'importo di € 7.000,00.

9. È istituita una *Commissione di Verifica e Monitoraggio dei programmi di produttività* composta dal Direttore Generale o da un suo delegato, da un dirigente sindacale nominato da ciascuna Organizzazione Sindacale, scelto tra i lavoratori dipendenti dell'Università, e dai componenti della RSU. I componenti della *Commissione* non hanno diritto di voto.



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA CATANZARO

---

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**VISTI** il D.D.G. N. 85 del 23.12.2013 avente ad oggetto: " Fondo salario accessorio anno 2013 UMG" ed il Verbale della contrattazione collettiva integrativa (stipulata con la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale nell'incontro del 27 novembre 2013) corredato dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria – anno 2013, anticipati via e-mail il 6 febbraio 2014 e consegnati in originale in data odierna;

**CONSIDERATO** che gli argomenti trattati relativi al Contratto integrativo, come specificato nel verbale del 27.11.2013, hanno interessato l'utilizzo delle risorse del fondo per la contrattazione integrativa ed in particolare l'indennità accessoria mensile, l'indennità di responsabilità e la relativa ripartizione in fasce più articolate, l'indennità di produttività e la retribuzione di posizione e di risultato al personale della categoria EP;

**ESAMINATE** le ragioni che hanno indotto l'amministrazione dell'Ateneo ad applicare tali aggiustamenti al contratto collettivo integrativo vigente del comparto Università, riportate al punto A) della Relazione illustrativa;

**CONSIDERATO** quanto disposto dalla disciplina in proposito dettata dalle norme previste dai Contratti Collettivi Nazionali nonché dalle seguenti norme: Articolo uno, comma 189, della Legge 266/2005; Art. 67, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 113/2008; il comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010; art. 10 del D.Lgs. 150/2009; art. 10 del D.Lgs. 33/2013;

gl  
ly

gl

gl  
gl

gl

gl

gl

gl

gl

gl

gl

**RILEVATO** che sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, come specificato nella Relazione Tecnico- Finanziaria;

**VERIFICATO** che l'importo complessivo delle risorse per l'anno 2013 ( Fondo trattamento accessorio + Peo a bilancio) pari ad € 1.293.961, comprensivi di oneri carico Ente, trova copertura nel Bilancio 2013 nei Capitoli 2 e 3 della categoria 1 del Titolo I;

**CONSIDERATO** che, nel Modulo 1 – Scheda 1.1 della Relazione Illustrativa, è stato indicato che *." è in corso di elaborazione il Piano della performance previsto dall'Art. 10 del D.Lgs. 150/2009"*;

E S P R I M E

**Parere favorevole**

con le seguenti raccomandazioni:

- 1) Provvedano gli Organi competenti, entro i termini di legge, a completare il Piano previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009;
- 2) Gli incarichi di responsabilità, conseguenti alla riorganizzazione in atto, siano conferiti con provvedimenti formali aventi effetti giuridici ed economici successivi alla loro adozione.

Catanzaro, 21 febbraio 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

